

Scheda



CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	19
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0228763489761
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	«ab immemorabili»
OGN - Denominazione	Maria SS.ma di Custonaci

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sicilia
LCP - Provincia	TP
LCC - Comune	Custonaci
LCI - Indirizzo	Piazza Santuario
LCN - Note	Diocesi di Trapani

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
	Attigue al luogo sacro sorgono la casa del pellegrino, ieri alloggio per i pellegrini, oggi, in gran parte utilizzato per attività pastorali, nonché la sala convegni più nota come "Stalla della Madonna", composta da un ampio salone per mostre e momenti

ACBS - Note	di condivisione. La Chiesa e il salone sono accessibili anche ai disabili e sono dotati di servizi igienici. Nei pressi del Santuario è in fase di ultimazione un parcheggio comunale per auto a tre piani. Gli autobus turistici possono parcheggiare in fondo alla via Dante Alighieri in un ampio spazio a circa 500 metri dal luogo sacro.
--------------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XVI
--------------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Castiglione, Vito (documentazione archivistica, fotografica)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Marrone, Antonino (documentazione storico-artistica)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani (documentazione restauro 2002)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Maria SS.ma di Custonaci.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Il Santuario di Maria SS.ma di Custonaci, Patrona della città omonima e dell'agro-ericino, ottenne dal Capitolo Vaticano, nel 1752, la solenne Incoronazione. La festa principale si svolge, con grande concorso di fedeli-pellegrini, l'ultimo mercoledì del mese di agosto. Il lunedì precedente al mercoledì della festa, si svolge una processione che parte dal luogo del ritrovamento del quadro, con una simulazione dello sbarco. La tavola, trasportata su un carro trainato da buoi arriva fino al Santuario. Il mercoledì si svolge la processione per le vie di Custonaci. In prossimità della festa, i devoti allestiscono nelle proprie case gli altari della Madonna di Custonaci. Il Santuario è dotato di parcheggio, sala-convegni e di un museo.
	Il culto della Madonna di Custonaci è antichissimo. Una leggenda, tramandata per diverse generazioni, narra di una nave francese proveniente da Alessandria d'Egitto, facente rotta verso il porto di Marsiglia, che durante la navigazione, in prossimità delle Isole Egadi, fu colta dal brutto tempo. Trovandosi la nave in balia delle onde, in procinto di rovesciarsi,

NRL - Notizie raccolte sul luogo

i marinai in preda alla disperazione andarono giù nella stiva, dove tra il carico, vi era un quadro raffigurante la Madonna; essi si inginocchiarono ed iniziarono a pregare, facendo voto alla Vergine Maria che se fossero scampati alla tempesta, avrebbero donato il quadro agli abitanti della terra in cui sarebbero approdati incolumi. Subito dopo le onde cominciarono a placarsi, il temporale si allontanò e la nave nel frattempo poté giungere, fra mille peripezie, nei pressi di Cala Buguto alle pendici di Monte Cofano, odierna Baia Comino. I marinai scampati alla tempesta approdarono sul litorale e per onorare la promessa fatta, scelsero il luogo dove costruire una piccola chiesetta all'interno della quale custodire il miracoloso quadro della Vergine. Nel frattempo alcuni abitanti della vicina frazione di Custonaci alla vista della nave supponendo un'incursione da parte dei saraceni, si precipitarono per difendere il litorale, ma trovarono gli uomini di mare francesi gioiosi per lo scampato naufragio. Gli abitanti dissuasero i naviganti dal costruire una chiesetta in quel posto e di trasportare l'immagine nella vicina cappella rupestre dedicata all'Immacolata, ubicata in prossimità della collina di Custonaci, per essere meglio custodita e venerata, considerando che il litorale era frequentemente oggetto d'invasioni da parte dei Saraceni che facevano razzie di ogni genere lungo le coste. I Marinai sentendo quelle valide motivazioni affidarono il quadro agli abitanti locali e ripresero il loro viaggio. Il quadro venne posto su di un carro trainato dai buoi per essere trasportato nella vicina collinetta di Custonaci. Si racconta che durante il tragitto, giunti nelle vicinanze della cappella rupestre i buoi, essendo assetati ed esausti per la fatica si fermarono non volendo più ripartire. A quel punto iniziò a sgorgare dell'acqua dal terreno. Quel posto tutt'ora esistente è chiamato "Pozzo della Madonna". I buoi dissetati ripartirono raggiungendo la soprastante cappelletta dove fu risposto il quadro. Da quel giorno la Sacra Immagine prese il titolo di "Maria di Custonaci". Non si sanno quali e quante grazie l'immagine abbia concesso, la tradizione ci tramanda due singolari miracoli avvenuti proprio all'arrivo del quadro nel territorio di Custonaci, ex frazione di Erice. Il primo episodio straordinario riguarda un uomo zoppo il quale avendo saputo dell'arrivo del quadro miracoloso, desideroso di venerare la Celeste Signora, volle supportare anche lui il quadro per il trasporto dalla spiaggia alla vicina collinetta di Custonaci, ma ecco il miracolo: appena si addossò il sacro peso, si trovò immediatamente guarito. Il secondo fatto miracoloso, invece, riguarda un giovane proveniente dalla città di Salemi, sordo muto dalla nascita, che si trovava, all'arrivo del quadro, nei pressi di Cala Buguto. Vedendo quell'inaspettato evento volle anche lui partecipare e rimase quasi elettrizzato dei gioiosi "Evviva" che gli abitanti gridavano alla Celeste Signora. Spinto anch'egli da un travolgente impeto gridò "Evviva Maria" con voce chiara e il suo handicap scomparve. Ancora oggi nella

rievocazione storica dello Sbarco i fedeli gridano “Evviva, Viva Maria Santissima di Custonaci Viva”.

Le prime notizie sul Santuario di Maria SS.ma di Custonaci risalgono al 25 aprile 1422 quando presso il notaio Ruggiero Saluto di Monte San Giuliano (oggi Erice) viene assegnato un legato annuo di «Un Tari» da un certo Manfredo Mancalardo a favore dell'Opera Maria SS.ma di Custonaci. Nel 1570 inizia la costruzione del Santuario. Nel 1574 papa Gregorio XIII concede alla città del Monte il giuspatronato cioè il diritto di nominare il cappellano del Santuario, dietro la costituzione di un capitale per assicurare una rendita allo stesso nella cura delle anime. Nello stesso anno, con altro atto, si statuisce che in occasione del trasferimento dell'Immagine dalla sua campestre residenza in città, si richieda il consenso del Beneficiale. Nel 1577 avviene l'inaugurazione del tempio e la Madonna, per l'occasione, ritorna a Custonaci. Il 1° marzo 1627 inizia la costruzione della Cappella Maggiore. Con atto del 6 dicembre 1630 il comune di Monte San Giuliano elegge la Madonna come principale Patrona della città. Nel 1701 viene eseguita la scala per la quale si ascende alle stanze del Santuario e nello stesso anno sorge il Campanile. Nel 1728 avvengono i primi restauri, non meglio precisati, sotto il Beneficiale Antonino Bruno. Con decreto del 27 aprile 1752 di papa Benedetto XIV vengono concesse le corone d'oro e lunedì 28 agosto, nel Duomo di Erice avviene l'incoronazione della Madonna e di Gesù bambino da parte di mons. Giuseppe Stella, vescovo di Mazara del Vallo. Il Santo Padre Clemente XIII con breve apostolico del 31 agosto 1767, concedeva "ad septennium" l'indulgenza plenaria. Il 7 aprile 1776, in un periodo di ostinata siccità, la Madonna di Custonaci, chiamata anche "Madonna Dell'Acqua", è proclamata anche Patrona della città di Trapani. Pio VI con decreto del 21 luglio 1784 approva l'Ufficio e la Messa propria, composti dal padre cappuccino ericino Padre Antonino Poma, e fissava l'ultimo mercoledì di agosto come data per la celebrazione annuale e dichiarando quel giorno festa di precetto per la città di Monte San Giuliano e di tutto il suo territorio. Mons. Ugo Papè, Vescovo di Mazara del Vallo, al quale il Santo Padre Pio VI ne aveva affidata l'esecuzione, con sua lettera data in Alcamo il 30 giugno 1785, designò l'ultimo mercoledì del mese di agosto per la recita dell'Ufficio e della Messa propria, dichiarando quel giorno festa di precetto per Monte San Giuliano e il suo territorio. Il Vescovo di Mazara del Vallo mons. Orazio La Torre, con proprio decreto emanato a Trapani il 12 giugno 1795, concedeva l'indulgenza di quaranta giorni a tutti coloro che recitavano un'apposita novena alla Madonna di Custonaci, che ancora oggi si recita in santuario. Nel 1831, su disegno del sacerdote ericino Carlo (o Carmelo) Peraino, viene eseguita dall'artigiano ericino Giuseppe Loretta, valente intagliatore, la costruzione della nuova cassa per il trasporto ad Erice del Sacro Quadro. La stessa trovasi tuttora nel Salone-Museo del

**NSC - Notizie storico
critiche**

Santuario. Nell'anno 2007 è stata restaurata e riportata, quindi, all'antico splendore. Il Beneficiario Don Giovanni Pilati, in data 18 maggio 1834, ottiene dal Santo Padre Gregorio XVI, un Breve Apostolico con il quale si elargisce l'indulgenza di 200 giorni - in perpetuo - a tutti i devoti visitatori del Santuario, in qualunque giorno dell'anno, nonché l'indulgenza plenaria nei giorni 8 dicembre, Immacolata Concezione, e l'ultimo mercoledì d'agosto, solennità della Vergine di Custonaci. Con bolla pontificia "Ut animarum Pastores" del 31 maggio 1844 il Santo Padre Gregorio XVI istituisce il Vescovado a Trapani. Prima di quella data facevamo parte della Diocesi di Mazara del Vallo. Con bolla dell'11 aprile 1909, Domenica di Pasqua, il vescovo di Trapani, mons. Francesco Maria Raiti, erige il Santuario Maria SS.ma di Custonaci a Parrocchia che viene solennemente inaugurata il giorno 13 aprile, martedì di Pasqua, con l'insediamento del primo Parroco, don Giuseppe Zichichi. Il 25 marzo dell'anno 2000, solennità dell'Annunciazione del Signore, con Decreto nr.183/ 2000, il vescovo di Trapani mons. Francesco Miccichè elevava la Chiesa Parrocchiale Maria SS.ma di Custonaci Chiesa Madre e nominava Arciprete il Parroco pro-tempore. Nel corso dell'anno 2002 il Quadro della Madonna, veniva sottoposto a restauro. Dal 26 agosto 2009, solennità di Maria SS.ma di Custonaci, nel centenario della fondazione della Parrocchia-Santuario Maria SS.ma di Custonaci, con decreto di elezione n. 973/2009 di mons. Francesco Miccichè, Vescovo di Trapani, la città di Custonaci è stata dichiarata "Civitas Mariae". Il 17 marzo 2012, nel corso di una solenne celebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Miccichè, avviene la consacrazione del nuovo altare e dell'ambone e la dedizione della parrocchia Santuario a Maria SS.ma di Custonaci.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Santuario

URAD - Descrizione

L'interno è a tre navate, con pianta a croce latina, caratterizzate dalla presenza di archi a sesto acuto impostati su due coppie di slanciati pilastri ottagonali, con finestre ovali, con dipinti ed affreschi; decorazione pittorica di Carlo Righetto. I marmi (il libeccio classico e il perlato di Sicilia) sono stati ricavati dalle cave di Custonaci. - Opere: Edicola con "Madonna in trono con il bambino" in intaglio ligneo di fine XV-inizi XVI sec.; crocifisso ligneo della prima metà del XVI sec.; tavola con Madonna con Bambino in Trono Coronata da Angeli della seconda metà del XVI sec.; tele raffiguranti il "Tansito di San Giuseppe" e "San Pietro Nolasco" di Giuseppe Felici; tribuna marmorea policroma, con statue in marmo e in legno di maestranze trapanesi del XVIII sec.; statua marmorea raffigurante l'«Immacolata» del sec XVII; affreschi raffiguranti "Natività della Vergine" e "Natività di Gesù con pastori" di Domenico La Bruna; coro ligneo intagliato

del sec XVIII; cassa in legno per il trasporto del quadro della Madonna di Carlo Peraino e Giuseppe Loretta; sculture lignee di Ignazio Cannamela e opere degli argentieri trapanesi.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Portale

URAD - Descrizione

Il portale esterno è in stile romanico sormontato dal rosone in tufo della zona. Si accede al Santuario attraverso una scalinata monumentale che assieme ai diversi piani formano il sagrato; esso è costituito da un ciottolato di singolare interesse sia per il disegno geometrico che per l'accurata fattura.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Abside

URAD - Descrizione

L'abside, in marmo, è sormontato da cinque statue, quattro lignee ed una in marmo, raffiguranti: "San Giuliano", protettore di Erice, "Sant'Alberto" patrono di Trapani, "l'Abbondanza" e la "Sapienza"; al centro, in alto, di marmo, "l'Immacolata", a ricordo della Chiesetta rurale dedicata alla Madonna. Al centro dell'abside è posta la tavola originale di Maria SS.ma di Custonaci.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Quadro

URAD - Descrizione

L'attribuzione del quadro ha opinioni discordanti circa la sua paternità. L'accademico Tommaso Guardasi, attribuisce l'opera, per la maniera in cui è dipinta, all'Evangelista San Luca o più precisamente all'Associazione di San Luca sorta a Roma nel 1300, formata da illustri pittori e trasformata in Accademia nel 1577 da Papa Gregorio XIII. Alcuni la attribuiscono ad un certo Luca Santo, pittore fiorentino del XI secolo. Altri, invece lo fanno risalire al XIV secolo per la morbidezza dei colori e per la caratteristica del paesaggio sullo sfondo che appartengono alla scuola fiamminga ed in particolare di Umberto o Giovanni Van Eyck e ancora al XVI secolo, ed attribuito ad un ignoto artista, che l'ha realizzato non "di prima invenzione" ma come opera di derivazione. Dopo il restauro eseguito nel 2002 che ha portato alla luce l'originario dipinto e una data di non facile lettura, storici dell'arte, concordano attraverso raffronti stilistici che possa appartenere alla scuola di Antonello da Messina. Il dipinto, raffigurante la Madonna che allatta il bambino, per questo è anche chiamata "Madonna del Latte", è collocato all'interno di una cornice in stile greco composta ed impreziosita da lastre lavorate in argento è ubicato sull'altare maggiore del Santuario. Sotto l'immagine della Madonna, in basso, nella predella, sono raffigurate scene di San Gioacchino e Sant'Anna, genitori della Vergine Maria.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Lapide

URAD - Descrizione	Sul basamento di una colonna del Santuario è situata la lapide di marmo -sotto il mezzo busto di marmo bianco che ricorda il benemerito beneficiale mons. Giuseppe Rizzo - con la scritta: "A perpetuo ricordo dei buoni Custonacesi che hanno ridato nel Natale del 1947 il giubilo alle campane".
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Campane
URAD - Descrizione	Il Santuario è munito di quattro campane e precisamente: una di Kg. 1.250 dal suono RE; una di Kg. 750 dal suono FA; una di Kg. 340 dal suono SI Bemolle ed una quarta di Kg. 105 dal suono FA.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Museo
URAD - Descrizione	Il museo-tesoro custodisce gioielli votivi, quadri ed ex voto.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1728
RSTT - Descrizione intervento	Primi restauri Santuario.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	1968
RSTT - Descrizione intervento	Avanzamento dell'altare ottenuto prolungando e rialzando il piano di pavimentazione del presbiterio.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	19 aprile - 23 ottobre 2002
RSTT - Descrizione intervento	Restauro Quadro della Madonna di Custonaci.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2007
RSTT - Descrizione intervento	Restauro cassa per il trasporto ad Erice del Sacro Quadro. Oggi è conservata nel Museo del Santuario.
RST - INTERVENTI	
RSTD - Riferimento cronologico	2012
RSTT - Descrizione intervento	Consacrazione del nuovo altare e dell'ambone.

GE - GEOREFERENZIAMENTO

GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	12.716026
GECY - Coordinata y	38.071871
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGI - Indirizzo	Piazza Santuario - 91015 Custonaci (TP)
CDGN - Note	- 0923 971113 - info@santuariocustonaci.it - www.facebook.com/mariassdicustonaci/?locale=it_IT - www.diocesi.trapani.it - www.regione.sicilia.it - www.comune.custonaci.trapani.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Esterno .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Facciata.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Customaci
FTAK - Nome file digitale	Particolare campanile.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Customaci
FTAK - Nome file digitale	Panorama esterno.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Customaci
FTAK - Nome file digitale	Interno .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Customaci
FTAK - Nome file digitale	Interno santuario.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Customaci
FTAK - Nome file digitale	Interno 1.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Customaci
FTAK - Nome file digitale	Interno 2.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Interno 3.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Interno 4.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Interno 5.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Interno 6.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Trono.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Madonna di Custonaci.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Processione.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Processione 2.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Processione mare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Nel mese di luglio del 2012 è stata posizionata sui fondali (13 metri di profondità) di «Cala Bakutu» la statua in marmo denominata «Stella Maris - Madonna di Custonaci». L'opera è stata realizzata dallo scultore Giuseppe Cortese, grazie al sostegno economico delle aziende del settore marmifero operanti nel bacino di Custonaci, e le sue dimensioni sono pari: altezza 5 metri (3,60 metri la statua - 1,40 metri base). In basso alla scultura è situata una targa: "alle donne, alle mamme, e ai loro cari che, in mare, hanno perso la vita in cerca della libertà".
FTAA - Autore	Giuseppe Cortese
FTAD - Riferimento cronologico	2012
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Stella Maris di Custonaci.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci

FTAK - Nome file digitale	Statua marmo.jpg
FTAT - Note	Nel parco suburbano del Cerriolo, a poche centinaia di metri dal centro abitato, è stata collocata una moderna statua di marmo della Madonna in preghiera, in un punto dal quale si gode un panorama senza pari sul Golfo di Bonagia, delimitato ad Ovest dal Monte Erice e a Nord dall'imponente Monte Cofano.
FTAS - Indicazioni specifiche	Vi si giunge per un cammino, immerso nel verde e nella quiete, attraverso le "stazioni" marmoree della via crucis realizzate dallo scultore Giuseppe Cortese.
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Particolare del pavimento del sagrato a selciato, posto dinanzi alla monumentale scala, con caratteristici ciottoli di pietra.
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FTAK - Nome file digitale	Selciato.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Mons. Francesco Miccichè, Vescovo di Trapani
FNTD - Riferimento cronologico	25 marzo 2000 - Prot. 183/2000
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Trapani
FNTS - Collocazione	Boll.VIII, n. 10, pp. 13-14.
FNTK - Nome file digitale	Chiesa Madre .jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesi.trapani.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto di erezione
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Elezione della Città di Custonaci a "Civitas Mariae"
FNTA - Autore	Mons. Francesco Miccichè, Vescovo di Trapani
FNTD - Riferimento cronologico	26 agosto 2009
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Trapani

FNTS - Collocazione	Prot. N. 973/2009 I.1.B - Boll. XII. N. 82, p. 126
FNTK - Nome file digitale	Civitas Mariae.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesi.trapani.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Dedicazione della chiesa "Maria SS.ma di Custonaci" e dell'altare ivi collocato.
FNTA - Autore	Mons. Francesco Miccichè, Vescovo di Trapani
FNTD - Riferimento cronologico	17 marzo 2012 - Prot. n. 304/2012.I.1.B.
FNTE - Ente proprietario	Diocesi di Trapani
FNTS - Collocazione	Boll. XIV, n. 43, p. 43
FNTK - Nome file digitale	Dedicazione.jpg
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesi.trapani.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	inno
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Inno a Maria SS.ma di Custonaci
FNTE - Ente proprietario	Archivio Storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Inno.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTT -	Preghiera del Cavatore e Atto di consacrazione

Denominazione/titolo	
FNTD - Riferimento cronologico	22 agosto 2009
FNTK - Nome file digitale	Preghiera del cavatore.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	santino
FNTR - Formato	jpg
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Santino.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Maestranza fabbri
FNTD - Riferimento cronologico	1750
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Medaglione.jpg
FNTO - Note	Il medaglione presenta una cornice mistilinea con motivi a voluta e fitomorfi che perimetrano tutto il margine. Al centro è una specchiatura campita dal monogramma mariano e dall'iscrizione che tramanda la donazione dell'opera da parte della maestranza dei fabbri avvenuta nel 1750 stesso anno in cui si ritiene che il medaglione sia stato prodotto. È probabile che in passato sia stato inserito come elemento decorativo della macchina argentea entro cui solitamente è collocata la tavola lignea.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Acquasantiera.jpg
FNTO - Note	L'acquasantiera da parete custodita nella stanza del tesoro del santuario di Custonaci ha un andamento mistilineo con perimetro sagomato ed arricchito da festoni e motivi acantiformi. Al centro è la riproposizione della Madonna con Bambino nella stessa posizione in cui è raffigurata nella cinquecentesca tavola tanto venerata nell'agro ericino.

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Dipinto.jpg
FNTO - Note	Il dipinto ex-voto rappresenta tre donne al capezzale di un moribondo a cui viene impartita l'unzione degli infermi. Opera di gusto popolare, probabilmente realizzata per avvenuta guarigione.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	13 gennaio 1745
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Tavoletta.jpg
FNTO - Note	La tavoletta ex voto rappresenta una scena di scampato naufragio avvenuta il 13 gennaio del 1745. L'equipaggio del veliero in balia delle onde sopravvisse per grazia ricevuta da parte del Crocifisso e della Madonna raffigurati in alto a destra. L'episodio accadde vicino la torre di Bonagia.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Scampato pericolo.jpg
FNTO - Note	La tavoletta tramanda lo scampato pericolo durante la caduta a mare di un uomo a cavallo. Interessante ambientazione paesaggistica e intento narrativo notevole nelle diverse fasi, contestualmente rappresentate, del tragico incidente.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	"Fu liberata dalla Frenesia"
FNTD - Riferimento	

cronologico	1758
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Lo Spasimo.jpg
FNTO - Note	Tavoletta votiva che tramanda la grazia ricevuta da una donna guarita da malattia nervosa. Interessante notare la scena della caduta di Cristo durante l'ascesa al Calvario, tema conosciuto in Sicilia come "Lo Spasimo" e la Madonna di Custonaci.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Loretta Giuseppe - Peraino Carlo (Carmelo)
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Cassa.jpg
FNTO - Note	Si tratta della grande cassa entro cui veniva custodita la Tavola cinquecentesca della Madonna di Custonaci durante i trasporti verso Erice. La monumentale opera è stata ideata e disegnata dal sacerdote e pittore Carlo (o Carmelo) Peraino e realizzata dall'ebanista Giuseppe Loretta. Le decorazioni stilizzate che corrono lungo i laterali rimandano allo stile neoclassico. È custodita presso il museo del Santuario.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Crapuzza Vito - Polizzi Baldassarre
FNTD - Riferimento cronologico	1722
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Coro ligneo.jpg
FNTO - Note	Coro ligneo - Interessante manufatto ligneo di stile rococò. Realizzato in legno di noce è stato arricchito di decori policromi sulle spalliere tra Otto e Novecento. Si ipotizza che gli artefici siano stati i "mastri Lignari" Vito Crapuzza e Baldassarre Polizzi che, nel 1722, finanziarono il quadro raffigurante la "Morte di San Giuseppe", custodito nello stesso Santuario come pala dell'Altare di fondo della navata sinistra.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg

FNTA - Autore	Croce Ericino Pietro
FNTD - Riferimento cronologico	1874
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Statue.jpg
FNTO - Note	Gruppo statuario ligneo raffigurante "San Giuseppe e Gesù Bambino" opera del 1874 dello scultore Ericino Pietro Croce.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	ex-voto
FNTR - Formato	jpg
FNTA - Autore	Gaetano Giuliano
FNTD - Riferimento cronologico	2015
FNTE - Ente proprietario	Archivio storico Santuario Maria SS.ma di Custonaci
FNTK - Nome file digitale	Cuore.jpg
FNTY - Gestione diritti	Cuore d'argento incastonato in un involucro ovale con le iniziali G.R. (Grazia Ricevuta), è stato donato al Santuario di Maria SS.ma di Custonaci nel 2015.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Tavola raffigurante "La Madonna di Custonaci" - Analisi Stratigrafiche con la Tecnica delle Cross-Section - Analisi Mediante Spettrofotometria Infrarossa (FT-IR) - Analisi al Microscopio Ottico a luce riflessa nel visibile e nell'ultravioletto
FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Analisi tecnica Tavola.jpg
FNTO - Note	Alta sorveglianza Dr.ssa Giovanna Cassata -Ditta Salvatore Meccio
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Indagine Radiografia sulla Tavola raffigurante "La Madonna di Custonaci"

FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Indagine radiografica sulla tavola.jpg
FNTO - Note	Alta sorveglianza Dr.ssa Giovanna Cassata -Ditta Salvatore Meccio
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione/titolo	Indagine sullo Stato di Conservazione della Tavola Raffigurante "La Madonna di Custonaci"
FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Indagine di conservazione sulla tavola.jpg
FNTO - Note	Alta sorveglianza Dr.ssa Giovanna Cassata -Ditta Salvatore Meccio
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Fasi restauro.jpg
FNTO - Note	Il restauro del 2002 ha riportato in luce l'originale immagine del quadro, storicamente rimaneggiato nel 1780, mostrando una madonna più bambina, un volto semplice e pulito, il cui manto è arricchito di anfore con fiori e spighe di frumento, mentre una coppia di angeli colorati e molto leggeri, sovrasta la figura incoronandola.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione/titolo	La tavola dipinta, misura circa 180 cm x 85 cm, è composta da tre tavole in legno di pioppo formante un unico supporto. Sul retro a rinforzo e allo scopo di bloccare le tavole sono poste quattro traverse di legno di cui una mancante (parchettatura).

FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Restauro retro tavola.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Restauro tavola.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Restauro bambino.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Particolare Madonna di Custonaci.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	perizia tecnica
FNTR - Formato	jpg
FNTD - Riferimento cronologico	aprile - ottobre 2002
FNTE - Ente proprietario	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani
FNTK - Nome file digitale	Restauro Madonna.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Castronovo Giuseppe, Le glorie di Maria Santissima Immacolata sotto il titolo di Custonaci avvocata singolare e patrona principalissima di Erice oggi monte San Giuliano in Sicilia: memorie del m. r. p. maestro Giuseppe Castronuovo, Palermo, Stab.tip. di F.Lao.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Castronovo Giuseppe, Le glorie di Maria Santissima Immacolata sotto il titolo di Custonaci; a cura di Fabrizio Fonte, Custonaci, Associazione socio culturale Maria Santissima di Custonaci Civitas Mariae, 2011.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ciaceri Emanuele, Culti e miti nella storia dell'antica Sicilia; introduzione di Salvatore Spoto, [S.I.], Arnaldo Forni, 2011.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Custonaci: tra fede, storia, cultura: festeggiamenti in onore di Maria SS. di Custonaci, 22-23-24-25 agosto 1993, Trapani, Litotip. Gervasi-Cardella, [1993?].
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Del Monte Antonino, Orazione panegirica in onore della gloriosissima sempre vergine Maria Santissima di Custonaci recitata a 30 agosto del 1797 nella ven. reg. Madrice Chiesa dell'eccelsa, fedelissima città del Monte S. Giuliano in occasione del solenne trasporto della taumaturga immagine alla sua residenza nella venerabile chiesa campestre di Custonaci del molto rev. padre lettore Antonino del Monte capuccino, In Trapani, dalle stampe dell'illustrissimo Senato per Gaetano Sani, 1798.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
	Dal Monte Giovanni, Breve notizia della sacra immagine, venuta, coronazione, e trasporti alla sua chiesa di nostra

BIBM - Riferimento bibliografico completo	signora Maria Santissima di Custonaci. Raccolta dal p. Giovanni dal Monte ex-lettore cappuccino. Dedicata all'istessa nostra gran signora, e madre Maria Santissima sotto titolo di Custonaci. Data in luce per opera, ed a spese del rev. sacerdote d. Onofrio Venza della citta del Monte, In Palermo, nella stamperia di Stefano Amato, 1765.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Dal Monte Giovanni, Nostra Signora Maria Santissima di Custonaci, Custonaci, Comune, 2011.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giurlanda Salvatore, Maria SS. di Custonaci: il culto ieri e oggi, Erice, Cartogram, 1996.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Il portentoso miracolo della pioggia ottenuta ad intercessione della Verg. Maria di Custonaci espresso in più personaggi esposto processionalmente nella città del Monte di S. Giuliano nel dì 18 agosto 1750 dal popolo ericino, In Palermo, nella nuova Stamperia de' SS. Appostoli in Piazza Vigliena, presso Pietro Bentivenga, 1750.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La cavalcata in Monte S. Giuliano ovvero la processione figurativa con la quale si chiude in quest'anno 1872 il secondo giorno dell'annuo festino sacro alle glorie della SS. Vergine Maria Madre di Dio intitolata di Custonaci Patrona Principale e singolare Avvocata di Erice...Relazione del Dr. Antonino Bulgarella-Quartana, Trapani, Tipografia Modica-Romano, 1872.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	rivista
BIBM - Riferimento bibliografico completo	La Via Colli Valentina, "Lacte fluunt uber cum pudoris lilio". Dalla Virgo Lactans alla Madonna di Custonaci: la migrazione di un motivo iconografico in "Agorà", n. 35, 2011, pp. 14-20.
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Memoria intorno alla venuta, trasporti e dimora di Maria SS. di Custonaci: nella vaga collina, da cui la Diva riceve il bel titolo: A schiarimento e disinganno di tante menti sedotte o dubbiose per la comparsa d'una relazione a stampa non sempre veridica ed urbana, Agosto 1904, Trapani, Tipografia Fratelli Messina & C., 1904.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pilati Curatolo Antonino, Cenno storico su i trasporti dell'insigne quadro di Maria santissima di Custonaci dal suo rurale tempio in Erice oggi monte S. Giuliano in continuazione a quelli descritti dal padre Giovanni Mannino; scritto per filiale devozione del marchese della gran torre Antonino Pilati Curatolo ericino, Palermo, stamperia di Domenico Maccarrone, 1842.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Platania Pietro, Inno a Maria di Custonaci (Per T.ri e B.si con accompagnam.to di Banda o di orchestra) Parole del Prof.e Antonio Amico Musica del M.o Pietro Platania (Ricorrendo in esse Le Festività annuali), autografo incerto, [1861-1890], 1 spartito (cc.4); 270x390mm.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Scuderi Vincenzo - Scuderi Giuseppe, Arte e architettura nel Santuario di Maria SS. di Custonaci, S.l. : s.n., dopo il 1997.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Palizzolo Giuseppe Caterino, Le glorie di Betulia nell'acclamazione di Giuditta idea dei maggiori [sic] onori incontrati dalla eccelsa, e fedelissima città di Erice nelle glorie di Maria SS.ma di Custonaci protettrice, e padrona principalissima di essa città dialogo da cantarsi nella medesima in un giorno del Trionfo, che precede la solenne festa di detta gran Signora sotto li 29 agosto 1790, In Palermo : per Gio. Battista Gagliani, [1790?].
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

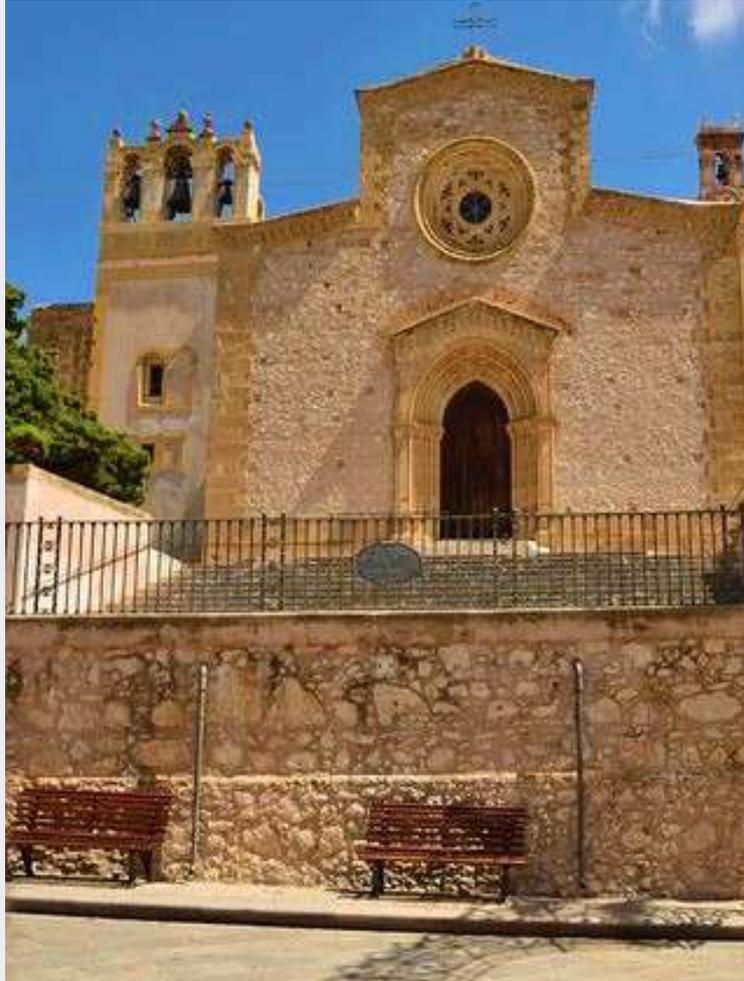
BIBF - Tipo

monografia

**BIBM - Riferimento
bibliografico completo**

Vitella Maurizio, Il tesoro della Chiesa madre di Erice; premessa di Maria Concetta Di Natale; in appendice progetto di allestimento museografico di Marinora e Tiziana Sanges, Trapani, Il pozzo di Giacobbe, 2004.

Facciata.jpg



Particolare campanile.jpg



Panorama esterno.jpg



Interno .jpg



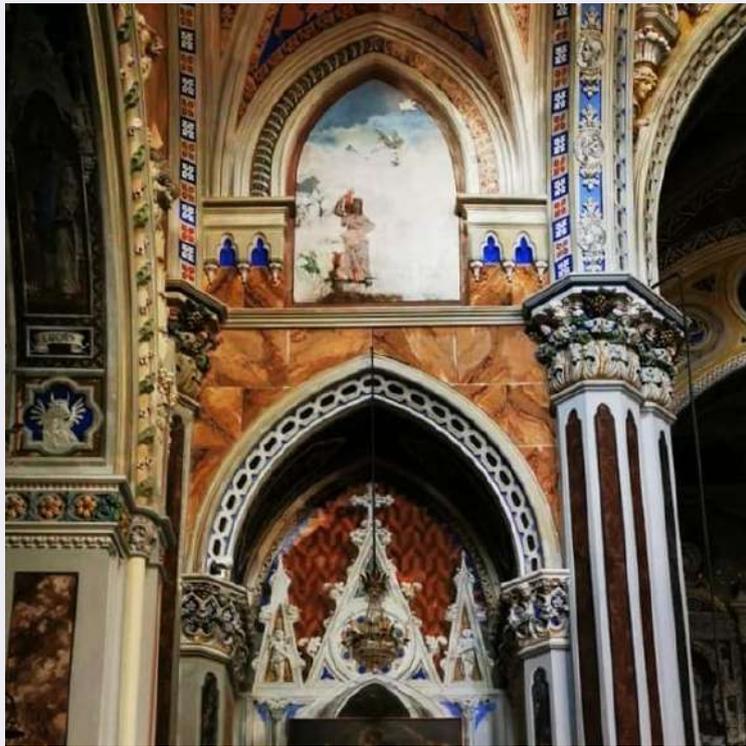
Interno santuario.jpg



Interno 1.jpg



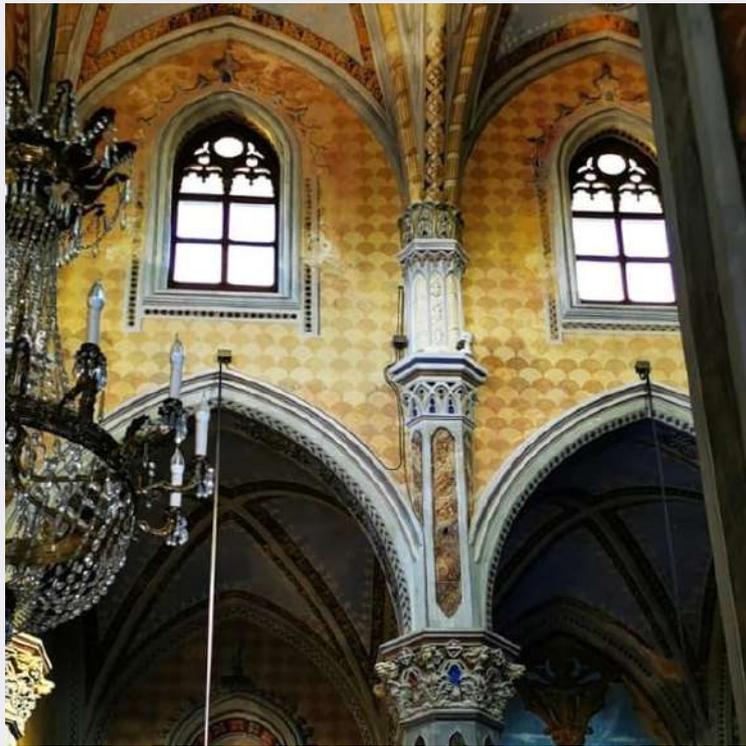
Interno 2.jpg



Interno 3.jpg



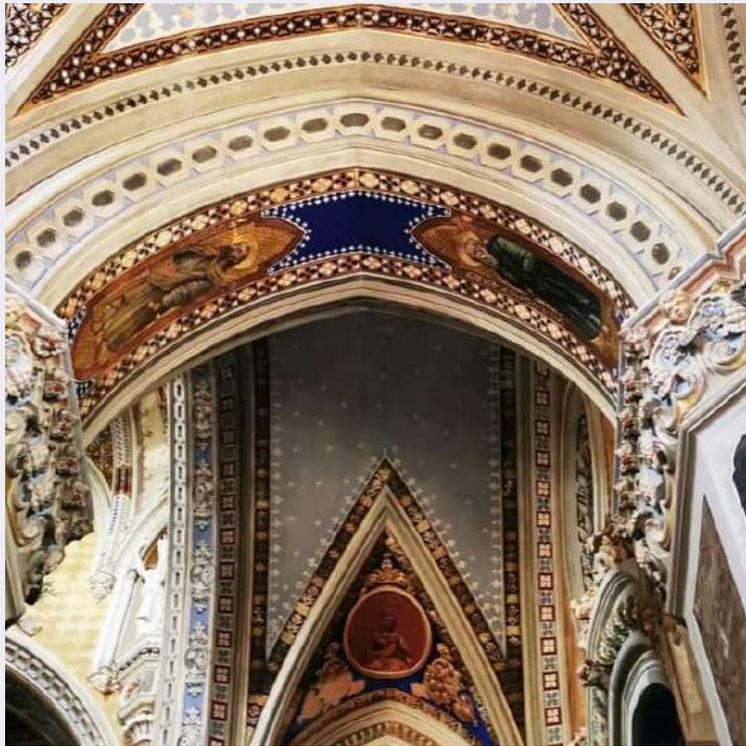
Interno 4.jpg



Interno 5.jpg



Interno 6.jpg



Trono.jpg



Madonna di Custonaci.jpg



Processione.jpg



Processione 2.jpg



Processione mare.jpg



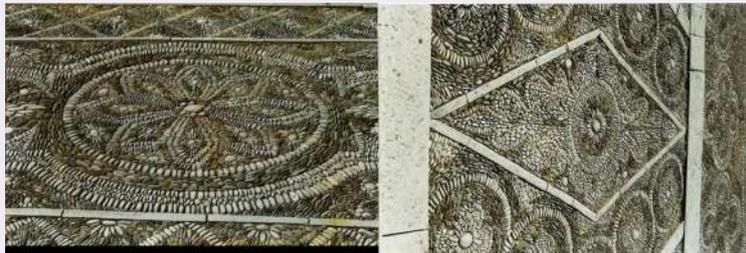
Stella Maris di Custonaci.jpg



Statua marmo.jpg



Selciato.jpg



Chiesa Madre .jpg



Francesco Micciché
Vescovo di Trapani

A tutti i Fedeli della Chiesa Trapanese grazie e pace da Dio, Padre Nostro, e dal Signore Nostro Gesù Cristo.

In ogni parrocchia, quasi come in una cellula fondamentale, vive la Chiesa particolare e in essa si attua e si articola.

La parrocchia infatti è la prima comunità ecclesiale, la prima famiglia spirituale qualificata, la prima scuola della fede, della preghiera e del costume cristiano, il primo campo della cantà ecclesiale, il primo organo dell'azione pastorale e sociale.

Tra le parrocchie alcune sono particolarmente insigni per l'antichità della loro costituzione o per motivi storici o per la speciale devozione attorno alla figura del Santo Titolare.

La parrocchia santuario dedicata a MARIA SS DI CUSTONACI nel comune di Custonaci, antica per costituzione, è diventata gradualmente elemento spirituale e sociale per diversi paesi e città che si onorano della sua protezione, come Erice e tutto l'Agro Ericino, e per molti fedeli della nostra Chiesa Trapanese.

Inoltre, nelle varie occasioni di incontro, ho avuto modo di constatare lo intenso e vivace azione pastorale delle comunità parrocchiali Marie SS. Di Custonaci e il suo impegno sociale all'interno della comunità civile.

PERTANTO, CON LA NOSTRA ORDINARIA AUTORITÀ,
INTENDIAMO ERIGERE, CONE DI FATTO ERIGIAMO
LA CHIESA PARROCCHIALE MARIA SS. DI CUSTONACI, IN CHIESA MADRE
E NOMINIAMO ARCIPRETE IL PARROCO PRO TEMPORE.

Desideriamo che l'onore attribuito a questa Chiesa Parrocchiale, al suo Parroco e alla stessa Comunità serva per lo crescita della fede e della vita cristiana.

Trapani 25 Marzo 2000 - Solemnità dell'Annunziata del Signore.

+ Francesco Micciché
Vescovo di Trapani

Trapani 25 Marzo 2000 - Solemnità dell'Annunziata del Signore
Prot. 193/2000
Bol. VIII n. 10 pag. 15-14

Il Cancelliere
+ Antonio D'Amico

Civitas Mariae.jpg



Francesco Miccichè
Vescovo di Trapani

Decreto di elezione della Città di Custonaci a "Civitas Mariae"

Avendo ricevuto richiesta, in data 9 Agosto 2009, da parte del consiglio Comunale di Custonaci affinché la Città di Custonaci venga dichiarata *Civitas Mariae*;

costatata la bontà della richiesta e le motivazioni che la sostengono;
in considerazione della devozione che lungo i secoli gli abitanti di Custonaci e di tutto l'agro ericino hanno sempre avuto verso la Madonna;

visto il percorso ecclesiale e civico che si è andato snodando intorno al santuario, vera anima dell'identità della Città di Custonaci;

volendo venire incontro ai diletti figli di Custonaci che con determinazione, spirito di sacrificio e vero senso della Chiesa si adoperano per lo sviluppo socio-economico - culturale - spirituale del territorio.

DISPONIAMO

a norma della vigente legislazione canonica,

nel centenario della fondazione della Parrocchia – Santuario Maria SS.ma di Custonaci, che la città di Custonaci possa fregiarsi del titolo di *Civitas Mariae*.

La Vergine Santa ottenga la grazia a tutti gli abitanti di Custonaci di custodire i valori umani e cristiani trasmessi dai padri e crescere sempre più nella consapevolezza che la fede non mortifica ma esalta la ragione ed è di notevole aiuto alla crescita personale e sociale.

Dato a Trapani 26 Agosto 2009 solennità di Maria SS.ma di Custonaci

+ *Francesco Miccichè*
+ Francesco Miccichè
Vescovo

Prot. n. 973/2009 L. A. 6

Boll. XII n. 82 p. 126

Il Cancelliere Vescovile

(Mano Vito Ellippi)
Vito Ellippi

Dedicazione.jpg



Francesco Micciché
Vescovo di Trapani

AD PERPETUAM MEMORIAM

Il giorno 17 marzo 2012
durante il pontificato di S.S. BENEDETTO XVI
per divina provvidenza Vescovo di Roma,
NEL SANTUARIO
MARIA SANTISSIMA DI CUSTONACI
IN CUSTONACI, CIVITAS MARIAE
essendo Parroci i Rev.di
Don Rosario Vanella e Don Giovanni Mucaria
durante la Concelebrazione Eucaristica
con la partecipazione di presbiteri e diaconi della Chiesa di Trapani
alla presenza delle autorità cittadine e del popolo santo di Dio
ho provveduto alla DEDICAZIONE della suddetta Chiesa
e dell'ALTARE ivi collocato

+ *Francesco Micciché*
+ Francesco Micciché
Vescovo

Boll.XIV n. 43 p. 43
Prot. n. 304/2012.L.I.B.
Trapani, 17 marzo 2012

Il Cancelliere
Monte Vito Fyllipi
M. Vito Fyllipi

Inno.jpg

INNO A MARIA SS. DI CUSTONACI

Salve o diva arca novella
tu sei scampo al naufragio
quando fiera la procella
si scatena nel viaggio
tra le stelle la più bella
guidi in porto il marinar

Tra

D'Alessandria là d'Egitto
per le galliche contrade
salpa un legno, quasi l'afflitto
gran tempesta lo pervade.
Il nocchiero derelitto
la tua imago va ad abbracciar.

Segue calma a la tempesta
fa bonaccia l'oceano
la veliera più non mesta
se ne viene piano piano
al Buguto approda in festa
quà la spinge osculta man.

Sali quindi a Custonaci
per il voto che ti onora
de lassede ti compiaci
dolce Madre gran Signora.
dei tuoi figli accette i baci
come segno dell'amor.

Preghieria.jpg

PREGHIERA ALLA MADONNA DI CUSTONACI

O bella Madonna di Custonaci,
celeste patrona dell'agro ericino,
noi popolo di Dio, di questa terra benedetta,
ricorriamo fiduciosi a te
che ci sei Madre amorosa.

Abbiamo bisogno del tuo conforto, o Madre.
La tua fede in Dio,
sicura e forte come la roccia,
ti ha resa gradita al Padre dei cieli
che ti ha scelta come sposa dello Spirito Santo
e Madre dell'Unigenito Suo Figlio.

Tu, o Maria, donna della fede,
hai seguito Gesù nella via del discepolato,
hai accolto ogni Sua parola,
l'hai meditata e conservata nel cuore,
hai gioito e sofferto con Cristo
esaltato e deriso, umiliato, crocifisso e risorto.
Madre addolorata che, muta sotto la croce,
ti sei offerta ed hai offerto Cristo al Padre,
tu che sul Calvario
ti sei fatta carico di ciascuno di noi
accettando la missione di Madre dell'umanità,
accompagnaci all'adempimento
della volontà del Padre,
alla realizzazione
del Suo progetto di amore su di noi.

Guarda le nostre famiglie e ottieni per loro
la grazia di essere famiglie unite, culle della vita,
spazi di educazione all'amore solidale.

Benedici i lavoratori che con sacrificio
costruiscono il futuro dei nostri paesi.
Illumina gli educatori perché suscitino speranza
nei ragazzi che si aprono ai rapporti umani
e prospettano un futuro di pace e di solidarietà.

Vergine sapiente,
che nella tua vita hai saputo
vedere l'azione di Dio:
fa' che i nostri occhi Lo sappiano riconoscere
e il nostro cuore canti la Sua lode.

Soccorri, o Madre della redenzione,
le persone sole, abbandonate, sfiduciate,
ammalate, bisognose di conforto e di guida.
Attira al tuo cuore di Madre i peccatori,
solleva dal baratro dell'indifferenza
e dell'insensibilità i lontani, gli atei, i tiepidi.

Mostrati, o Madonna di Custonaci,
Madre per tutti
e ottienici per il tuo potente patrocinio
la supplica che ti rivolgiamo ...

+ Mons. Francesco Micciché

Preghiera del cavatore.jpg

Preghiera del Cavatore

*Madonna di Custonaci, io vengo ai tuoi piedi
per chiedere la Tua benedizione e il Tua aiuto.
Tu che sei la mia protettrice, non mi
abbandonare: di giorno e di notte veglia sulla
mia persona e sul mio lavoro, allontana da me
ogni pericolo e provvedi alle mie necessità.
Io ti offro le mie fatiche, degnati di benedirle e
di presentarle al tuo divin Figlio affinché questi
marmi, strappati alla montagna, queste pietre che
ogni giorno taglio e incido, siano tutte
fondamenta per un tempio di gloria alla Tua
materna bontà.*

Atto di consacrazione

*© Vergine Santissima di Custonaci, Regina
del Cielo, Tu che da tempi immemorabili vuoi
portare in queste remote plaghe, con il dono della
tua venerata effigie, le dolcissime grazie del tuo
cuore materno, e sempre sei stata per chi
devotamente ebbe ad invocarti, dispensatrice di
misericordia e di salvezza; Tu, Madonna di
Custonaci, che oggi sei vera speranza e soccorso
delle genti che dal duro lavoro della pietra, su
queste terre abbracciate dal tuo materno sguardo,
traggono sostenimento di vita, degnati di ricevere
l'offerta e la consacrazione delle nostre
quotidiane fatiche. Tu, Porta delle Grazie,
assisti chi versa nel pericolo, sii sostengono alla
fragilità di quanti dalla pietra ricavano pane per i
figli, intercedi presso l'Onnipotente affinché non
vadano perduti i meriti delle sofferenze e del
diurno e silenzioso nostro rischio.*
*© Maria di Custonaci, Avvocata nostra,
accogli la consacrazione e la supplica di chi
umilmente in te confidando, ti invoca patrona di
salvezza e di pietà. Benedici questi marmi e le
mani ed i cuori di chi ha loro dedicato la giornata
terrena. E fa. © Vergine Santissima, che forti
della tua protezione, possiamo ancora
perennemente renderci grazie in questa e nella vita
eterna. Amen.*

**Novena in onore di Maria SS. di Custonaci
(22 Agosto 2009)**



Santino.jpg

L'originale Icona di Maria SS. di Custonaci, che si venera nel Santuario omonimo, è dipinta ad olio su tavola preparata con gesso e risale al XV secolo, probabilmente opera della scuola di Antonello da Messina. Giovanni dal Monte, invece, lo fa risalire addirittura a San Luca Evangelista o Luca il Santo.

L'origine del Quadro si perde nel tempo e nella leggenda. Secondo la costante ed unanime tradizione, un veliero salpato da Alessandria d'Egitto per la Francia, fu sorpreso da una terribile tempesta e approdò miracolosamente nella rada di Buguto, presso il Monte Cofano, dove i marinai avevano fatto voto di lasciare la sacra Immagine erigendovi una cappella. Per proteggerla dalle scorrerie dei Turchi decisero però di portarla nella vicina Custonaci, da cui prese poi il bel titolo.

La bellissima Effigie, nel suo insieme, esprime l'opera e l'Autore della grazia: Maria resa madre di Dio, madre della divina grazia e incoronata regina; il manto della Madonna è adornato di "vasi d'oro" (II Tm 21) con spighe, simbolo di grazia e abbondanza, ma chi le tiene in mano, tre a indicare la Santissima Trinità, è il bambino Gesù che la beata Vergine indica con lo sguardo.

Il Quadro venne solennemente incoronato dal Capitolo Vaticano nel 1752. Nel 1784 Pio VI ne approva l'Ufficio e la Messa propria. Nel 1834 Gregorio XVI concede l'indulgenza plenaria ai pellegrini che nei giorni 8 Dicembre e ultimo mercoledì di Agosto, Solennità di Maria SS. di Custonaci, si recano al Santuario mariano di Custonaci, *Civitas Mariae*.



MARIA SS. DI CUSTONACI
Patrona di Custonaci, di Erice e dell'agro ericino

3008812

B.N. Marconi - Garova - Tel. 010 6515914

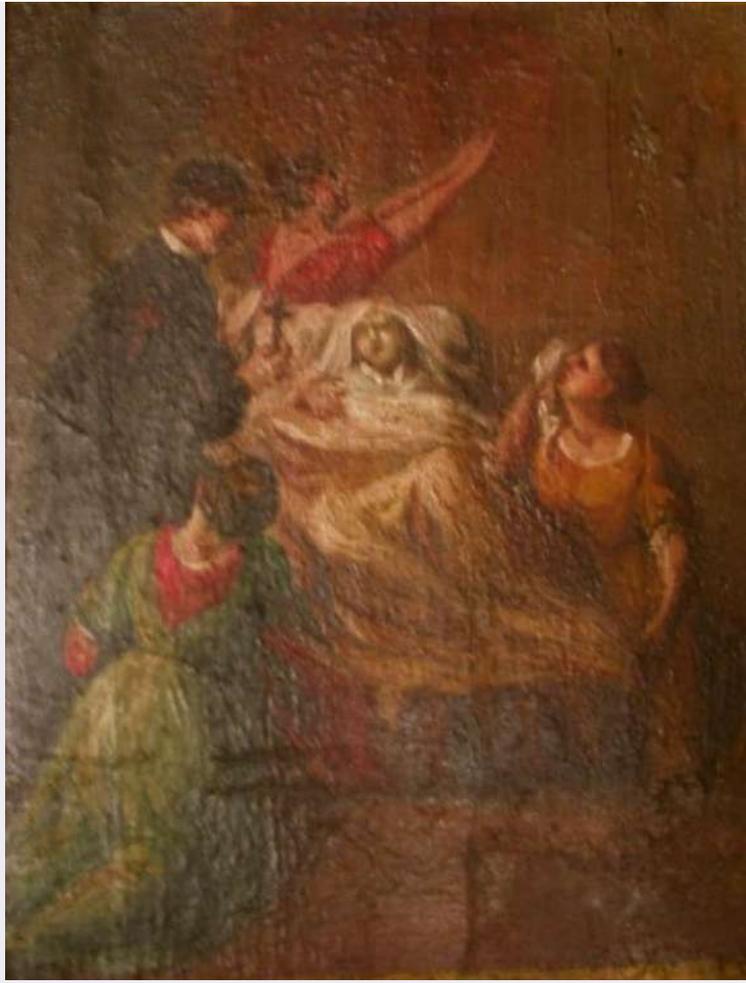
Medaglione.jpg



Acquasantiera.jpg



Dipinto.jpg



Tavoletta.jpg



Scampato pericolo.jpg

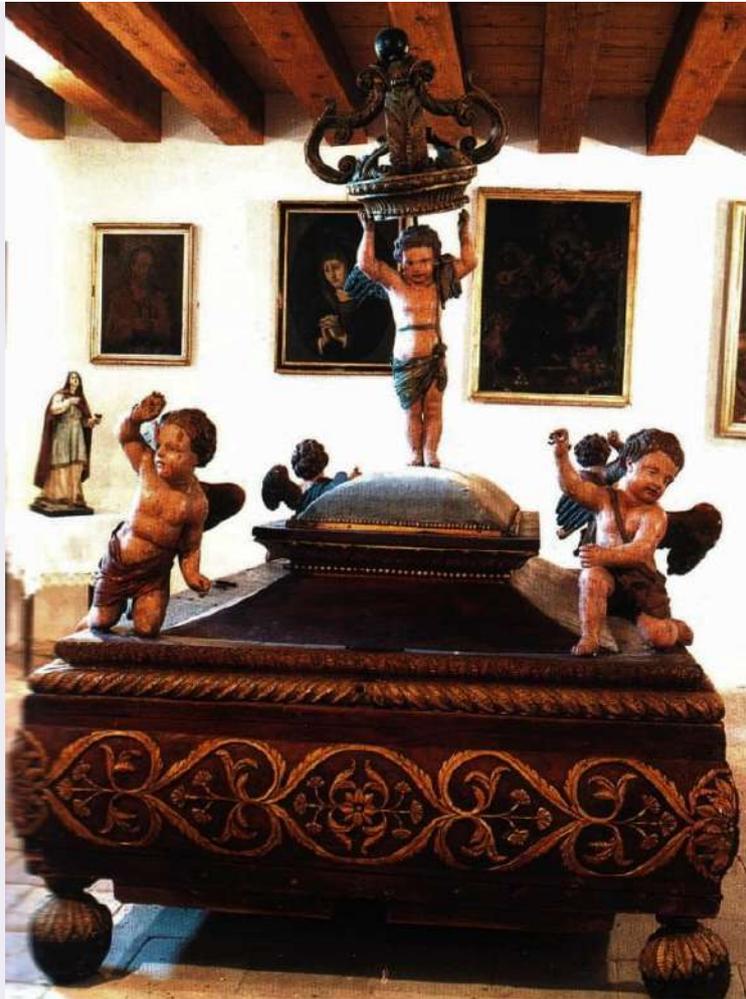


Lo Spasimo.jpg



V. F.
G. & A.
Fu liberata
alla frenesia
1758.

Cassa.jpg



Coro ligneo.jpg



Statue.jpg



Cuore.jpg



Analisi tecnica Tavola.jpg

TAVOLA RAFFIGURANTE "LA MADONNA DI CUSTONACI"
ANALISI STRATEGICHE CON LA TECNICA DELLE CROSS-SECTION
ANALISI MEDIANTE SPETTROFOTOMETRIA INFRAROSSA (FT-IR)
ANALISI AL MICROSCOPIO OTTICO A LUCE RIFLESSA NEL VISIBILE E NELL'ULTRAVIOLETTA
Alta sorveglianza Dr.ssa Giovanna Casata - Data Servizio Museo - dipartimento Opificio pitture d'arte di Trapani

Campioni n. 1

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 2

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 3

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 4

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 5

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 6

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 7

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 8

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 9

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 10

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 11

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Campioni n. 12

1. Pagine 10-11: base di gesso ricoperta da un sottile strato di colore.
2. Strato sottile di colore.
3. Strato sottile di colore.
4. Strato sottile di colore.
5. Strato sottile di colore.
6. Strato sottile di colore.
7. Strato sottile di colore.
8. Strato sottile di colore.
9. Strato sottile di colore.
10. Strato sottile di colore.
11. Strato sottile di colore.
12. Strato sottile di colore.

Indagine radiografica sulla tavola.jpg



INDAGINE RADIOGRAFICA SULLA TAVOLA RAFFIGURANTE "LA MADONNA DI CUSTONACI"
Sezione radiologica Casa di cura Cardè - Palermo Dott. Giuseppe Salerno

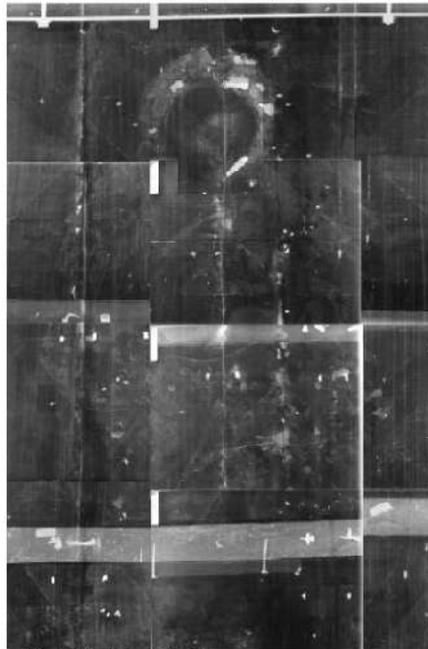


Immagine 07 - Sezione di linea 100 kV - Camera Oscura - Espone di un minuto all'istante con filmata a
incollatura Agfa la tipo F8 (spessore 0,025)

Dalle radiografie risulta abbastanza chiaro lo stato generale della pittura originale sottostante a quella attualmente visibile.
L'analisi suggerisce piuttosto e pensare per un tempo 80/90 % sopra con diverse e diffuse lacune ed abrasioni di piccola
entità. Numerosi sono i fessure provocate da chiodi che servono per fissare le lamine d'oro poste a decorazione delle vesti della
Madonna. Nel senso risultano modificati o alterati le seguenti parti:
- L'operazione dei volti della Madonna e del Bambino.
- La posizione della mano della Madonna e del piede destro del Bambino.
- Una parte del paesaggio di fondo.
- Due piccole immagini sacre non visibili nel dipinto attuale.
- Presenza di numerose riparazioni con stucco.

Immagini di una tavola raffigurante la Madonna

Indagine di conservazione sulla tavola.jpg



INDAGINE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA TAVOLA RAFFIGURANTE "LA MADONNA IN CUSTONACT"
A cura dell'architetto DI NA GIOVANNA CASATI - Ditta Salvatore Marino - diploma Quirino pietre d'arte di Firenze



Dipinto

Tecnica di esecuzione

La tavola è intesa ad uso aperto, oggetto di un lavoro riciclatorio pretérito e di applicazione di interventi elementari legati ad uso e limitatamente adeguati in epoche successive che risultano finora in uso di difficile lettura. Con buona approssimazione si può ritenere la tavola di costruzione ultimata all'incirca nel periodo di massimo splendore dell'arte gotica trapanese e sicula.

La tavola dipinta misura circa 110 cm x 75 cm ed è composta da 4 tavole di legno di pino e da un'inserto di legno di noce con il pannello della figura e decorata. La sua base risulta in legno di noce e decorata e dalle rifiniture in oro e rosso che dimostrano di appartenere ad una tavola di pregio. La tavola è intesa ad uso aperto, oggetto di un lavoro riciclatorio pretérito e di applicazione di interventi elementari legati ad uso e limitatamente adeguati in epoche successive che risultano finora in uso di difficile lettura. Con buona approssimazione si può ritenere la tavola di costruzione ultimata all'incirca nel periodo di massimo splendore dell'arte gotica trapanese e sicula.

La tavola presenta un intonaco di gesso bianco e colorato di rosso e verde e di ogni mano decorata prima del legno. Si è verificato che il colore verde e rosso è presente in alcune parti della tavola e che non è presente in altre parti. Il colore verde è presente in alcune parti della tavola e che non è presente in altre parti. Il colore verde è presente in alcune parti della tavola e che non è presente in altre parti.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione del dipinto si trova in pessime condizioni, con tracce evidenti di interventi di restauro e di manutenzione eseguiti in epoche successive che risultano finora in uso di difficile lettura. Con buona approssimazione si può ritenere la tavola di costruzione ultimata all'incirca nel periodo di massimo splendore dell'arte gotica trapanese e sicula.

La tavola presenta un intonaco di gesso bianco e colorato di rosso e verde e di ogni mano decorata prima del legno. Si è verificato che il colore verde e rosso è presente in alcune parti della tavola e che non è presente in altre parti. Il colore verde è presente in alcune parti della tavola e che non è presente in altre parti.

Colonna 177, Tavola raffigurante la Madonna in Custonact. Dipinto di un artista siciliano o trapanese. In alto: la Madonna in Custonact. In basso: la Madonna in Custonact.

La tavola è intesa ad uso aperto, oggetto di un lavoro riciclatorio pretérito e di applicazione di interventi elementari legati ad uso e limitatamente adeguati in epoche successive che risultano finora in uso di difficile lettura. Con buona approssimazione si può ritenere la tavola di costruzione ultimata all'incirca nel periodo di massimo splendore dell'arte gotica trapanese e sicula.

Struttura lignea architettonica

Tecnica di esecuzione

La struttura è "ad arco" con arco a tutto sesto e contrafforte di legno di pino e di ogni mano decorata prima del legno. Si è verificato che il colore verde e rosso è presente in alcune parti della tavola e che non è presente in altre parti. Il colore verde è presente in alcune parti della tavola e che non è presente in altre parti.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della struttura lignea è in pessime condizioni, con tracce evidenti di interventi di restauro e di manutenzione eseguiti in epoche successive che risultano finora in uso di difficile lettura. Con buona approssimazione si può ritenere la tavola di costruzione ultimata all'incirca nel periodo di massimo splendore dell'arte gotica trapanese e sicula.



Struttura lignea architettonica del dipinto.



Struttura lignea architettonica del dipinto.



Struttura lignea architettonica del dipinto.

Struttura lignea architettonica del dipinto.

Struttura lignea architettonica del dipinto.

Fasi restauro.jpg



Restauro retro tavola.jpg



Restauro tavola.jpg



Restauro bambino.jpg



Particolare Madonna di Custonaci.jpg



Restauro Madonna.jpg



